

Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

9 febbraio 2014 - Edizione n° 239



**«Io sono la luce del mondo,
dice il Signore;
chi segue me, avrà la luce della vita»**

(Canto al Vangelo – Gv 8,12)

9 febbraio 2014 – 5ª domenica del tempo ordinario

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA...

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

Presentazione della liturgia della 5ª domenica del tempo ordinario. Che cos'è un'opera buona? Tutti, infatti, pensiamo di sapere che cosa sia un'opera buona; anzi, siamo anche convinti di averne già fatte di opere buone nella nostra vita. Ma - allo stesso tempo - tutti ci siamo pure trovati nella difficile situazione di dover discernere le opere buone da compiere: perché - ad esempio - fare l'elemosina non significa automaticamente compiere un'opera buona; come non è sempre buono l'atteggiamento di un padre che soddisfa comunque i desideri del figlio, senza mai opporsi... Dunque, che cos'è in ultimo un'opera buona? A questo proposito dobbiamo riconoscere che di solito noi utilizziamo due metri di giudizio: in alcune situazioni facciamo dipendere la bontà delle nostre opere dall'apprezzamento degli altri; in altre circostanze, al contrario, riteniamo davvero buone soltanto quelle opere "controcorrente" che non si preoccupano dell'opinione altrui. Il primo caso è certo più diffuso: lo sperimentiamo pressoché ogni giorno, quando giustificiamo certi nostri comportamenti alludendo al fatto che "così fanno tutti". Il secondo caso è invece più raro nella pratica quotidiana: anche se risulta più frequente nella nostra predicazione ecclesiastica, dove si sono moltiplicati gli appelli ad andare "controcorrente", perseguendo uno stile di vita "alternativo". Ebbene, bisogna ammettere che queste opposte valutazioni sono ambedue insoddisfacenti. Perché ambedue presuppongono che l'uomo possa compiere opere buone da solo, con la propria abilità: adeguandosi al comportamento della massa - nel primo caso - oppure - nel secondo caso - rincorrendo utopici mondi migliori. In realtà un'opera buona è tale soltanto quando sappiamo riconoscerne il limite: e dunque soltanto quando rinunciamo a pensare che sia essa - l'opera buona - a salvare la nostra vita. Appunto questo è il significato della raccomandazione che Gesù rivolse in quel tempo ai suoi discepoli (Mt 5,13-16): "così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli". Gesù certo conosceva bene la tentazione dell'esibizionismo: a lui stesso, nel deserto, era stato suggerito di esibire la propria potenza. Eppure fin da allora egli riteneva inutile l'esibizione, anche quella fatta a fin di bene, magari per dare il buon esempio: perché sempre imperfetta ed incompiuta è l'opera umana, qualunque essa sia. Non a caso continuerà per tutta la vita a mettere in guardia i suoi seguaci: "Guardatevi dal praticare le vostre buone opere davanti agli uomini per essere da loro ammirati, altrimenti non avrete ricompensa presso il Padre vostro che è nei cieli" (Mt 6,1). Nello stesso tempo, però, Gesù sapeva che proprio attraverso il loro limite le opere buone possono risplendere nel mondo: perché è proprio la loro incompiutezza a testimoniare la fede nella potenza di Dio, che certo porterà a compimento il bene cominciato. Appunto: "così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli" (non certo a voi!). Fare opere buone significa rendere gloria al Padre che è nei cieli: e cioè testimoniare con le scelte della vita la propria fede nel Signore, di modo che ogni attività non si esaurisca in se stessa, ma "abbia da Lui il suo inizio e in Lui il suo compimento".



5. Il Vangelo, dove risplende gloriosa la Croce di Cristo, invita con insistenza alla gioia. Bastano alcuni esempi: «Rallegrati» è il saluto dell'angelo a Maria (Lc 1,28). La visita di Maria a Elisabetta fa sì che Giovanni salti di gioia nel grembo di sua madre (cfr Lc 1,41). Nel suo canto Maria proclama: «Il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore» (Lc 1,47). Quando Gesù inizia il suo ministero, Giovanni esclama: «Ora questa mia gioia è piena» (Gv 3,29). Gesù stesso «esultò di gioia nello Spirito Santo» (Lc 10,21). Il suo messaggio è fonte di gioia: «Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena» (Gv 15,11). La nostra gioia cristiana scaturisce dalla fonte del suo cuore traboccante. Egli promette ai discepoli: «Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia» (Gv 16,20). E insiste: «Vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegherà e nessuno potrà togliervi la vostra gioia» (Gv 16,22). In seguito essi, vedendolo risorto, «gioirono» (Gv 20,20). Il libro degli Atti degli Apostoli narra che nella prima comunità «prendevano cibo con letizia» (2,46). Dove i discepoli passavano «vi fu grande gioia» (8,8), ed essi, in mezzo alla persecuzione, «erano pieni di gioia» (13,52). Un eunuco, appena battezzato, «pieno di gioia seguiva la sua strada» (8,39), e il carceriere «fu pieno di gioia insieme a tutti i suoi per aver creduto in Dio» (16,34). Perché non entrare anche noi in questo fiume di gioia?

LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
16 febbraio – 6ª Domenica del tempo ordinario	Dal libro del Siracide 15,16-21	Dal Salmo 118	Dalla prima lettera di san Paolo ai Corinzi 2,6-10	Dal Vangelo di Matteo 5,17-37

EVENTI DAL 9 AL 16 FEBBRAIO 2014

Domenica 9 febbraio - 5^a del tempo ordinario

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (09.15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa con la memoria della defunta Carmen Codeluppi in Ferretti
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa (ore 09.10 Lodi)
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 16.00 a Masone Tributo alla Madonna: rassegna di 6 corali, tra cui quella della nostra Unità Pastorale, solista e campanari e omaggio floreale alla statua della Madonna di Lourdes

Lunedì 10 febbraio - Santa Scolastica

- ☞ Ore 21.00 a Sabbione presso famiglia Mirco e Roberta Ruini/Barchi (in via madonna della Neve 4 telefono 0522 766874) centro d'ascolto sulle letture festive domenicali

Martedì 11 febbraio - Nostra Signora di Lourdes

- ☞ Ore 10.30 a Masone S.Messa con il Sacramento dell'Unzione per gli infermi e gli anziani
- ☞ Ore 20:30 a Masone recita del S. Rosario

Mercoledì 12 febbraio

- ☞ Ore 20.30 a Gavasseto S.Messa e S. Rosario

Giovedì 13 febbraio

- ☞ Ore 15.00 a Gavasseto fino alle 19.00 confessioni mensili per tutti i fanciulli, ragazzi, giovani e adulti della nostra Unità Pastorale

Venerdì 14 febbraio - Santi Cirillo e Metodio, patroni d'Europa

- ☞ Ore 18.00 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 21.00 a Gavasseto centro d'ascolto sul libro degli atti degli apostoli

Sabato 15 febbraio

- ☞ Ore 14.30 catechismo per il polo di Marmirolo
- ☞ Ore 17.00 fino alle 20.00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella in chiesa S.Messa prefestiva

Domenica 16 febbraio - 6^a del tempo ordinario

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (ore 09.15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa (ore 09.10 Lodi)
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti Angelo Iotti, Irma Denti, don Luigi e suor Erminia
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa

COMUNICAZIONI EXTRA

- **MASONE: FESTA DELLA MADONNA DI LUORDES.** In occasione della festa della Madonna di Lourdes e della giornata del malato (vedi programma nella pagina successiva), si invitano i Ministri Straordinari dell'Eucaristia e le varie Comunità a pensare a come accompagnare i malati e le loro famiglie nella preparazione alla Giornata Mondiale del malato: portare la comunione a domicilio, accompagnare alla messa martedì 11 febbraio alle 10.30 a Masone, informare sulla possibilità "comunitaria" del sacramento degli infermi. Importante anche l'invito a partecipare al tributo di canti alla Madonna di 6 Corali (tra cui anche quella della nostra Unità Pastorale), solista e Campanari Domenica 9 febbraio alle ore 16 in chiesa a Masone, e al pranzo comunitario di domenica 16 al centro sociale con la testimonianza del missionario padre Francesco Cavazzuti.
- **CONFESSIONI MENSILI.** Giovedì 13 febbraio a Gavasseto dalle ore 15.00 alle ore 19.00 ci saranno le confessioni mensili per tutti i fanciulli, ragazzi, giovani adulti della nostra Unità pastorale.
- **MESSA PRE-FESTIVA SABATO 15/2.** Contrariamente a quanto facciamo solitamente per il terzo sabato di ogni mese, sabato 15 febbraio la messa prefestiva a Roncadella sarà celebrata nella chiesa parrocchiale anziché presso la struttura la Manta.
- **ASSENZA DON ROBERTO.** Dall' 8 al 18 febbraio don Roberto è in vacanza all'estero con alcune famiglie della parrocchia. Per necessità e urgenze contattare don Emanuele 333 7080993 o don Luigi 347 1483094.
- **SCUOLA MATERNA DI SABBIONE: ISCRIZIONI ANCORA APERTE.** Comuniciamo che sono ancora aperte le iscrizioni alla scuola dell'infanzia parrocchiale di Sabbione.
- **GAVASSETO.** Grazie alla raccolta fondi con la vendita delle torte in occasione della giornata per la vita sono stati versati al Centro di Aiuto alla Vita 600.00 €. Grazie a chi ha preparato e a chi ha comprato le torte!
- **Pre-avviso: COMMISSIONE CARITAS.** Lunedì 24 febbraio a Gavasseto alle ore 21.00 ci sarà la riunione della Commissione Caritas aperta a chiunque desideri partecipare.
- **CALENDARIO DELLE PROSSIME MESSE MISSIONARIE** (ore 21.00 nella Casa della Carità di S. Girolamo a Reggio)
 - ▶ giovedì 13 febbraio S. Messa presieduta da Padre Maximin, Fratello della Carità
 - ▶ giovedì 20 febbraio S. Messa per l'Albania presieduta da don Stefano Torelli, missionario in quella terra
 - ▶ giovedì 27 febbraio S. Messa presieduta da P. Marco Canovi, Comboniano in Uganda, in Italia per un periodo di riposo

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it

- **Pre-avviso: GIORNATA A FAVORE DEL RISCALDAMENTO DELLE NOSTRE CHIESE.** Se è vero che le diverse attività svolte nel corso dell'anno contribuiscono anche al pagamento di tali spese, è altrettanto vero che le offerte annuali ordinarie nel corso del tempo sono diminuite e non coprono più tutte le spese di gestione. Si è pensato allora di dedicare una domenica ad una raccolta straordinaria in particolare per le spese di riscaldamento che ogni anno vediamo incidere notevolmente sul bilancio finale. Ovviamente nel pieno rispetto della libertà e generosità di tutti, a seconda della propria situazione e condizione economica familiare, **domenica 23 febbraio in tutte le chiese e nelle sei comunità dell'unità pastorale faremo una giornata di sensibilizzazione a favore del riscaldamento delle chiese e le offerte raccolte andranno a contribuire al pagamento delle bollette del gas per riscaldare le nostre chiese.** La giornata, oltre ad avere il fine concreto di raccogliere soldi per il sostentamento delle utenze della parrocchia (luce, gas, acqua,...), vuole essere una occasione per sensibilizzazione ad una corresponsabilità sempre maggiore riguardo anche gli aspetti economici, e interrogare i rappresentanti dei nostri consigli affari economici e a chi tiene le contabilità delle nostre comunità riguardo i bisogni e le necessità della parrocchia. Grazie fin da ora a tutti per la vostra disponibilità, e ovviamente un sentito grazie per quanto già in termini di impegno, tempo, risorse, in diversi modi, avete fatto, state facendo, e continuate a fare per il bene di tutti.

U. P. Madonna della Neve Comunità di Masone	SAGRA della MADONNA apparsa a LOURDES e GIORNATA DEL MALATO
<i>L'evento si concentrerà anche quest'anno a Masone, per la presenza della grotta di Lourdes riprodotta all'interno della chiesa, ma vuole essere una celebrazione che coinvolge tutta l'Unità Pastorale. I momenti culminanti sono:</i>	1- il TRIBUTO ALLA MADONNA delle 6 Corali, tra cui quella della nostra Unità Pastorale, domenica 9 febbraio nel pomeriggio alle ore 16, comprenderà anche l'omaggio floreale di un gruppo di bambini/ragazzi del Catechismo, il canto dell'Ave Maria di Lourdes accompagnato da un impianto mobile di campane montato all'interno della chiesa, e l'Ave Maria di Schubert eseguita dal solista Claudio Remondini.
	2- La MESSA DELLA MADONNA, martedì 11 alle ore 10:30, prevede anche il Sacramento dell'Unzione per gli infermi e gli anziani che lo desiderano, come a Lourdes. Alla sera dello steso giorno alle ore 20.30 in chiesa recita del santo Rosario
	3- il PRANZO di domenica 16 al Centro Sociale Primavera (per iscriversi, telefonare a Tiziano Iotti: 0522.340758), durante il quale ci sarà la testimonianza di p. Francesco Cavazzuti, missionario carpiiano, reso cieco da una aggressione armata durante la sua missione in Brasile, alcuni anni fa (gli hanno sparato in faccia). Padre Cavazzuti è stato ricevuto recentemente in udienza a Santa Marta da Papa Francesco...
Infine, invitiamo tutte le Famiglie, in particolare quelle che hanno malati o anziani impossibilitati ad uscire, a non esitare a chiamare i ministri dell'Eucaristia delle singole comunità, gli stessi sacerdoti o le Suore, per una visita a domicilio	

Dal Messaggio di Papa Francesco per la XXII Giornata Mondiale del Malato - 2014

Fede e carità: «Anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli» (1 Gv 3,16)

... Il Figlio di Dio fatto uomo non ha tolto dall'esperienza umana la malattia e la sofferenza, ma, assumendole in sé, le ha trasformate e ridimensionate. Ridimensionate, perché non hanno più l'ultima parola, che invece è la vita nuova in pienezza; trasformate perché, in comunione a Cristo, da negative possono diventare positive. Gesù è la via, e con il suo Spirito possiamo seguirlo.

(...) Per crescere nella tenerezza, nella carità rispettosa e delicata, noi abbiamo un modello cristiano a cui dirigere con sicurezza lo sguardo. È la Madre di Gesù e Madre nostra, attenta alla voce di Dio e ai bisogni e difficoltà dei suoi figli.

(...) Maria è la Madre di tutti i malati e i sofferenti. Possiamo ricorrere fiduciosi a lei con filiale devozione, sicuri che ci assisterà, ci sosterrà e non ci abbandonerà. È la Madre del Crocifisso Risorto: rimane accanto alle nostre croci e ci accompagna nel cammino verso la risurrezione e la vita piena.

(...) La Croce è la certezza dell'amore fedele di Dio per noi. Un amore così grande che entra nel nostro peccato e lo perdona, entra nella nostra sofferenza e ci dona la forza per portarla, entra anche nella morte per vincerla e salvarci... La Croce di Cristo invita anche a lasciarci contagiare da questo amore, ci insegna a guardare sempre l'altro con misericordia e amore, soprattutto chi soffre, chi ha bisogno di aiuto.

Affido questa XXII Giornata Mondiale del Malato all'intercessione di Maria, affinché aiuti le persone ammalate a vivere la propria sofferenza in comunione con Gesù Cristo, e sostenga coloro che se ne prendono cura. A tutti, malati, familiari, operatori sanitari e volontari, imparto di cuore la Benedizione Apostolica.





Chi è il SACERDOTE?

UNA VOCE PER LA PAROLA!!!

IL SACERDOTE ANNUNCIA IL VANGELO E AMMINISTRA I SACRAMENTI.

«Andate in tutto il mondo, annunciate il Vangelo, ammaestrate tutte le nazioni, battezzate nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnate loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato.»

Questo disse Gesù ai suoi discepoli prima di salire al cielo e questo è il primo compito del sacerdote e di ogni cristiano. Gli apostoli, dopo aver ricevuto lo Spirito Santo nel giorno di Pentecoste, iniziarono ad annunciare con coraggio il Vangelo. Dio ama così tanto gli uomini che ha affidato al sacerdote la missione di dare questa bella notizia a tutti: piccoli o grandi, ricchi o poveri. Il sacerdote **annuncia la parola di Dio** in ogni momento della sua vita: con le azioni, con i gesti, con i suoi scritti, nell'incontro con le persone, nelle parole di conforto che sa dare, nell'educazione religiosa dei bambini e dei ragazzi, ma soprattutto durante la celebrazione della S. Messa. Il sacerdote è **la voce che ancora oggi fa risuonare le parole di Gesù** nel cuore delle persone che vogliono conoscerlo.

Il sacerdote ha il compito di **amministrare i sacramenti**, gesti "sacri", segni concreti dell'amore di Dio nei quali agiscono Gesù e lo Spirito Santo: in quei momenti il sacerdote è **Gesù stesso!**

Il sacramento in cui questo è più evidente è l'**Eucaristia**: sull'altare consacra il pane e il vino e ripete le parole di Gesù nell'Ultima Cena. Per questo è grande l'importanza del sacerdote che, anche attraverso i sacramenti, si prende cura della **vita spirituale** dei fedeli e rappresenta una presenza ricca di significato nei momenti più importanti della storia di ciascun uomo.

Nelle prossime settimane scopriremo gli altri tre compiti fondamentali del sacerdote: **servizio agli ultimi, guida della comunità e missione** (insieme ai nostri tre sacerdoti)...



Scuola dell'Infanzia
"Divina Provvidenza"
Via Mons. Torreggiani 1
42122 Sabbione - RE
E-mail d.providenza@alice.it

**sono ancora aperte le iscrizioni per
l'anno scolastico 2014/15.**

Chi ha particolari necessità può fissare un
appuntamento chiamando il numero 0522 344119
dalle ore 8.30 alle ore 12.30



Carissimi Fidanzati,

la vostra scelta di sposarvi e di farlo davanti al Signore è un grande segno di speranza, non solo per la Chiesa ma anche per tutta la società: credere oggi nell'amore e investire lì tutta la propria vita è una Bella Notizia di cui abbiamo bisogno.

Probabilmente avete già compiuto un percorso di formazione in vista del vostro matrimonio o state per compierlo: è una grazia di Dio che ci siano nelle nostre Comunità degli sposi e dei sacerdoti che vivono il loro ministero annunciando il Vangelo ai Giovani che si preparano alla vita matrimoniale, perché sia essa stessa un Vangelo vivente.

In prossimità della **Festa di san Valentino**, a voi molto cara, vogliamo invitarvi a condividere un momento di gioia e di preghiera. Si tratta di un appuntamento ormai tradizionale nella nostra diocesi e che vi offre l'occasione di incontrare il **Vescovo Massimo**, pastore della nostra Chiesa di Reggio Emilia - Guastalla. L'invito è per il giorno

Giovedì 13 febbraio 2014 alle ore 21.00**nella Cattedrale di Reggio Emilia.**

Vi aspettiamo, insieme ai sacerdoti e alle coppie di sposi che stanno accompagnando il cammino verso la celebrazione del vostro matrimonio.

don Angelo Orlandini*con le famiglie che collaborano nella pastorale familiare*

Anche papa Francesco organizza un appuntamento con i fidanzati, il giorno 14 febbraio, in Vaticano. È la prima volta che capita un evento del genere. Se qualcuno fosse interessato, può richiedere il pass attraverso il nostro Ufficio.



Chiesa di Reggio Emilia - Guastalla

**La gioia del
Si
per sempre**

**13 febbraio 2014
ore 21.00**

**In Cattedrale
il vescovo Massimo
incontra i Fidanzati**



La serata sarà animata da
STOPPINO (Andrea Menozzi)
attore, clown, giocoliere, mimo

